

# All'Elba il cinema è come una sorsata di acqua fresca

**IL FILM FESTIVAL ISOLANO PROPONE PROIEZIONI SPECIALI, "CORTI" E DOC, DA COUSTEAU ALLE ALLUVIONI**

## IL FENOMENO

Il mare come fonte di viaggi, cioè di vita, ma anche come forza distruttrice: è questo lo spirito ambientalista che anima la seconda edizione dell'**Aqua** Film Festival di Eleonora Vallone, in programma dal 22 al 25 giugno all'Isola d'Elba. Le due anime della manifestazione sono rappresentate da due proiezioni speciali: quella de "L'odyssée", il lungometraggio di Jérôme Salle (con Lambert Wilson e Audrey Tautou) che racconta la vita dell'oceanografo Jacques-Yves Cousteau, e poi il documentario di Enrico Pacciani "Firenze 66 - dopo l'alluvione", co-prodotto da Sky Arte in occasione del 50° anniversario della tragedia, cui fa eco "L'ora d'acqua" di Claudia Cipriani, un documentario che ha sullo sfondo i recenti fatti di cronaca legati al naufragio della Costa Concordia. Il film sarà presentato da Caterina D'Amico, presidente della Scuola Nazionale di Cinema.

## VIAGGI

Il festival prevede due concorsi internazionali (uno per corti fino a 25 minuti e uno per cortini fino a 3 minuti, tutti ispirati ai "luoghi" dell'acqua) con opere provenienti da tutti i continenti che saranno valutate da una giuria composta dal critico Enrico Magrelli, dalla

regista Antonietta De Lillo, dagli attori Sebastiano Somma, Filippo Schicchitano e Sara Serraiocco, ma anche da Simonetta Grechi di Legambiente che sarà poi - insieme ai rappresentanti di Unesco e dell'Associazione Nazionale Comuni Isole Minori - al centro dell'incontro "Acqua e tutela dell'ambiente". Da questo punto di vista si segnala la proiezione di "Bacio Azzurro", diretto da Pino Tordiglione, un film che narra in chiave fiabesca i viaggi acquatici dei bacini idrici dell'Irpinia, tra i più grandi e salubri del pianeta, e del documentario "I custodi dell'acqua. La Carnia si ribella", di Giulio Squarci, che racconta di come l'intervento sulle risorse idriche locali, dettato da interessi economici esterni, abbia inaspettatamente smosso il senso di attaccamento al territorio da parte dei suoi abitanti.

Il festival affronta anche il tema delle immersioni. Innanzitutto nel convegno "Acqua e sport" dedicato a Jacques Mayol, apneista francese che morì nel 2001 a Capoliveri, cioè proprio all'Elba, mentre nell'incontro "Il cinema che verrà... all'Elba" il sindaco di Portoferraio, Mario Ferrari, parlerà del progetto (anche cinematografico) intitolato "Sentieristica subaquea. Isola D'Elba e Arcipelago Toscano". Fra le altre conferenze si segnala infine "Aqua, scienza ed architettura" tenuta dall'architetto Luca Braguglia e da Fabio Bulleri, biologo marino e docente dell'Università di Pisa, mentre il cortometraggio "Prima o poi", di Cinzia Th. Torrini, narra la storia dell'ultimo traghettatore dell'Arno.

M.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Jacques-Yves Cousteau si prepara per un'immersione nel 1965**

